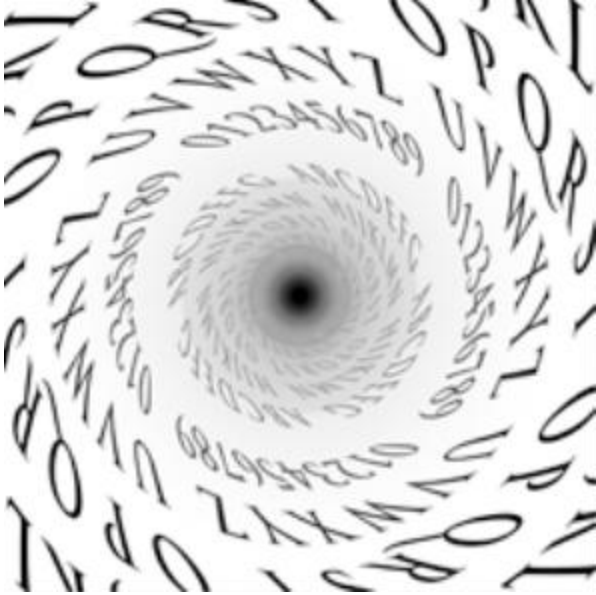
I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

- Coinvolgono il 5% dei bambini in età scolare

- Sono alunni intelligenti tanto quanto gli altri, ma con difficoltà specifiche in alcune aree dell'apprendimento

- Non sono presenti danni sensoriali, condizioni neurologiche gravi, situazioni di svantaggio socioculturale

DISLESSIA



= difficoltà a leggere **VELOCEMENTE E CORRETTAMENTE**

1. bambini che, per leggere velocemente sbagliano un gran numero di parole (invertono lettere, inventano parole, leggono una lettera per un'altra).

2. bambini che leggono correttamente ma, per farlo, impiegano moltissimo tempo (spesso prima di leggere la parola se la ripetono sottovoce magari dividendola in sillabe).

DISLESSIA

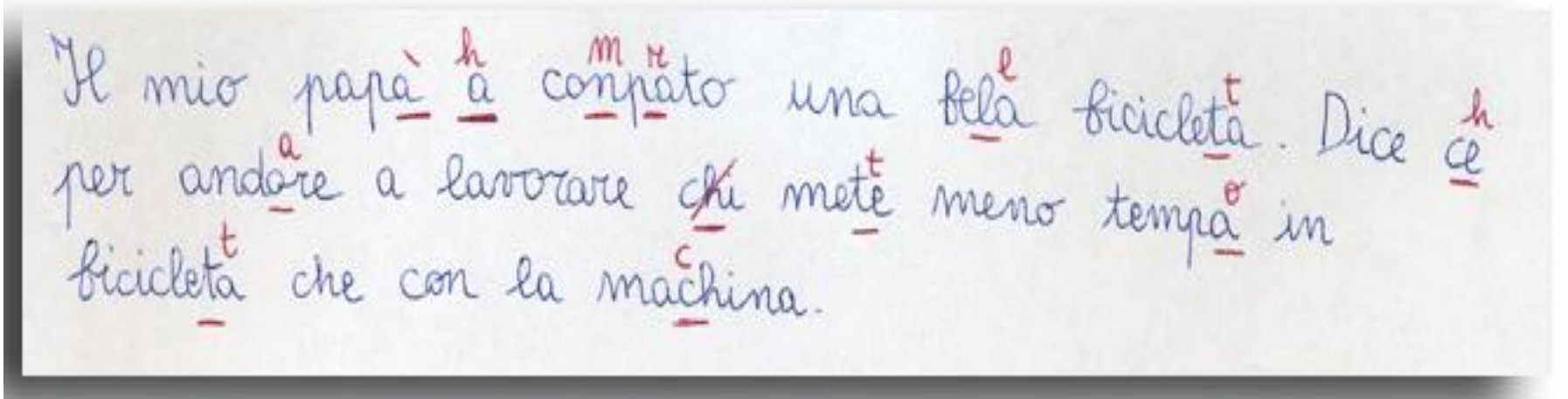
MANCATA AUTOMATIZZAZIONE

Il processo di lettura non diventa automatico come per gli altri alunni: per il bambino dislessico ogni attività di lettura comporta una **DOPPIA FATICA**, poiché si deve concentrare sul **contenuto** del testo MA ANCHE sulla decodifica (riconoscimento delle lettere)

DISORTOGRAFIA

•La calligrafia può essere buona, ma il bambino commette rilevanti **ERRORI ORTOGRAFICI** nella scrittura: lettere scambiate, gruppi ortografici difficili (gn-gl-sc…), uso dell'h, mancato riconoscimento delle doppie, punteggiatura, uso delle maiuscole

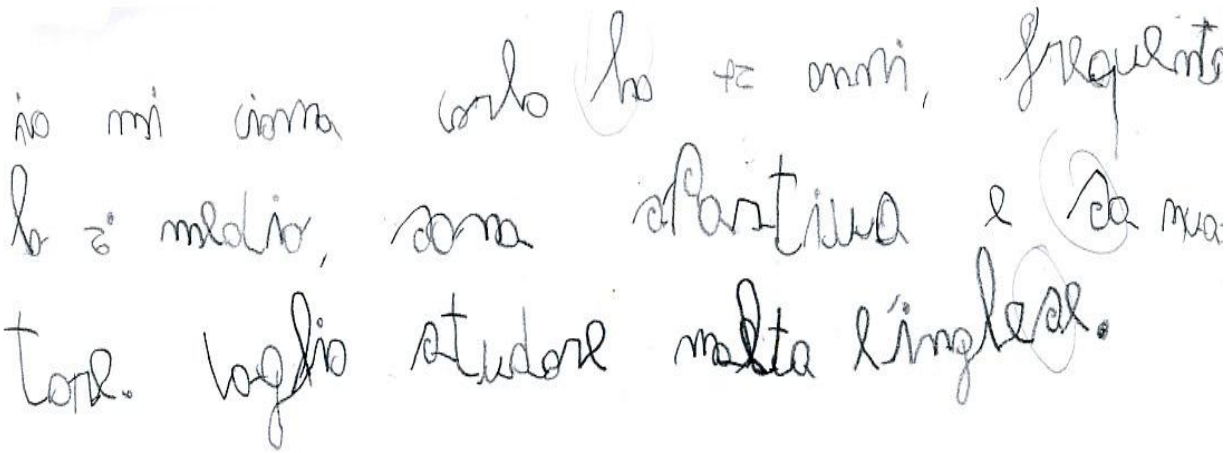
•meno **risorse attentive** da dedicare al contenuto del testo che sta scrivendo.



DISGRAFIA

- Lo studente è **lento** nella scrittura con associata una **scarsa leggibilità** della grafia.

- Il bambino con disgrafia può risultare anche impacciato in **alcuni compiti di motricità fine e** può avere **difficoltà nella scrittura di numeri e nell'incolonnamento di cifre**



DISCALCULIA

È il disturbo delle **abilità numeriche e aritmetiche**

- SCRITTURA E LETTURA DEI NUMERI
- CALCOLO A MENTE E SCRITTO
- MEMORIZZAZIONE DELLE TABELLINE
- OPERAZIONI + - X :

DISTURBO MISTO = coinvolge due o più dsa

segnali di rischio in età prescolare

- è **troppo frettoloso** o **troppo lento**
- **Motricità fine:** forbici, allacciare scarpe, rispetto dei bordi nel colorare, puzzle, disegno
- Dimentica la **parola** o la **scambia per un'altra,** fatica nelle **rime e filastrocche**
- **non coordinato** e goffo nei movimenti
- **confonde** la destra con la sinistra e il sopra con il sotto
- Fatica nei concetti del **TEMPO**: prima, dopo.. ieri, oggi, domani..
- fatica a mettere in ordine delle **sequenze**, ad es. in una storia
- Ritardo/difficoltà del **linguaggio**

segnali in età scolare

- intelligente ma **svogliato**, distratto, non si impegna
- **confonde** la posizione e la forma delle lettere
- **Disorganizzato**, dimentica materiale
- Incostante, prestazioni **altalenanti**
- bisogno di continui **incoraggiamenti**
- si rifiuta di leggere o di scrivere o vive i compiti scritti come **fonte di ansia**

segnali in età scolare

- intelligente ma **svogliato**, distratto, non si impegna
- **confonde** la posizione e la forma delle lettere
- **Disorganizzato**, dimentica materiale
- Incostante, prestazioni **altalenanti**
- bisogno di continui **incoraggiamenti**
- si rifiuta di leggere o di scrivere o vive i compiti scritti come **fonte di ansia**

segnali in età scolare

- brilla maggiormente nelle **prove orali**, mentre cade nelle prove scritte
- non porta a termine i compiti e cerca **scuse** e scorciatoie
- evita di copiare dalla lavagna o non sta ai **ritmi della classe**
- Fatica nell'uso dell' **orologio** e del **calendario**
- non sa gestire il **diario** (es. scrive i compiti sbagliati)

segnali in età scolare

- fatica a recuperare le **etichette lessicali**
- Persiste poco, **rinuncia**scrittura oscilla da leggibile a **illeggibile**
- Non è preciso, è disordinato, gestione dello **spazio del foglio** critica
- fatica a comprendere le **consegne**

DIFFICOLTÀ ASSOCIATE:

- **Dipendenza**

Ho fatto bene? Mi dici come si fa?

- "**Eccessivo impegno**"

Voglio fare tutto, subito, come gli altri, senza aiuto

- O, al contrario, atteggiamento di **rinuncia e abbandono** del compito

- **Attribuisce i suoi successi alla fortuna e gli insuccessi all'incapacità**

Sono riuscito/a grazie...	al mio impegno	alla mia bravura	alla fortuna	all'aiuto di ...	al compito facile
☐	☐	☐	☐	☐	☐

METTIAMOCI NEI PANNI...

le attività proposte sono per lui troppo complesse, mentre i compagni le affrontano con serenità e buoni risultati

matura un forte senso di colpa: si sente responsabile delle proprie difficoltà

sente su di sé continue sollecitazioni da parte degli adulti riguardo all'impegno e all'esercizio

a volte non trova tempo per le attività extrascolastiche

BASSA AUTOSTIMA

CHE COSA PUÒ ACCADERE SE UN DSA NON VIENE RICOSCIUTO?

DEMOTIVAZIONE

"io non sono bravo/a come gli altri"

"non valgo niente"

"sono stupido/a, non capisco niente"

"non ce la farò mai"

"la scuola è troppo difficile per me"

"ci rinuncio"

"mi sento agitato, ho paura di sbagliare"

ANSIA

FRUSTRAZIONE

REAZIONI PSICOSOMATICHE

A CHE ETÀ SI PUÒ FARE LA DIAGNOSI?

- Alla fine della **2° elementare** per DISLESSIA, DISORTOGRAFIA E DISGRAFIA
- Alla fine della **3° elementare** per DISCALCULIA
- L'aggiornamento della diagnosi deve avvenire o fra un ciclo di scuola

E SE PRIMA HO DEI DUBBI NON POSSO FARE NIENTE?

Sì, un intervento di potenziamento se necessario

TRATTAMENTO RIABILITATIVO

viene effettuato da logopedisti e psicologi esperti

è consigliabile iniziarlo quanto più **precocemente** possibile.

Agisce sugli *effetti* del disturbo, non sulle sue cause, per cui il disturbo **non scompare**..

Determina un **miglioramento delle prestazioni** e aumenta l'autoefficacia scolastica del bambino

PDP - Piano Didattico Personalizzato

legge 8 ottobre 2010 n.170

- Lo scopo del PDP è di individuare le strategie e gli strumenti che la scuola intende mettere in atto per meglio favorire l'apprendimento dello studente. Questo **senza modificare i contenuti del programma scolastico**, che rimangono gli stessi della classe.

- Va firmato dalla famiglia e consegnatole in copia alla famiglia, a garanzia che quanto previsto nel documento sia effettivamente rispettato ed efficace per il bambino.

COSA SONO GLI STRUMENTI COMPENSATIVI?

Sono strumenti che permettono di **compensare le difficoltà funzionali** derivanti dal disturbo, facilitando l'esecuzione dei compiti compromessi, proprio come un paio di occhiali permette al miope di leggere ciò che è scritto sulla lavagna.

Strumenti compensativi

sintesi vocale

PC + software specifici e non

editor di testi

sw per mappe

correttore ortografico vocale

registratore (mp3)

testi cartacei + scanner + OCR

TESTI DIGITALI PDF

calcolatrice

libroparlato

ALTRI
STRUMENTI
COMPENSATIVI

...e LE MISURE DISPENSATIVE?

Riguardano la **dispensa da alcune prestazioni:** tali misure non hanno lo scopo di "guarire" il bambino dal disturbo (perché non è ammalato!), ma di aiutarlo a ridurne gli effetti. Esempi:

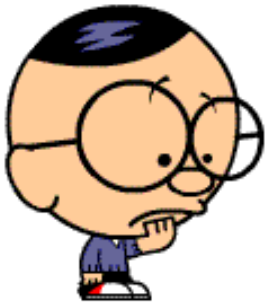
-non richiedere la lettura ad alta voce in classe

-tempi più lunghi per lo svolgimento delle verifiche

-riduzione dei compiti a casa (i ragazzi con DSA non traggono vantaggio dal ripetere molte volte la stessa tipologia di esercizi)

-dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline

CHE FARE?



1. *Spiegate la diagnosi al bambino*
2. linguaggio semplice

- ✓ Guardare insieme libretti sui dsa o esempi positivi di personaggi famosi dislessici: film, video, documentari, speciali, articoli

2. *giocate* con lui a scacchi, memory, carte, shanghai, indovina chi, forza quattro, ecc. Questi giochi favoriscono le abilità di attenzione, concentrazione, memoria e l'uso di strategie.

3. *metodo di studio efficace*

4. *fate fare al bambino altre attività che lo gratificano*

5. *la scuola è molto importante ma è solo un aspetto della vita*

6. Mettete in evidenza le capacità del bambino al di fuori della scuola, nel fare sport, nello suonare uno strumento musicale, nelle sue doti artistiche…

7. Premiate lo sforzo di vostro figlio: spostare l'attenzione sull'impegno più che sul risultato permette di ridurre l'ansia dell'alunno: l'errore crea ansia, la quale agisce RALLENTANDO il sistema cognitivo oppure inibendo i processi della MEMORIA DI LAVORO

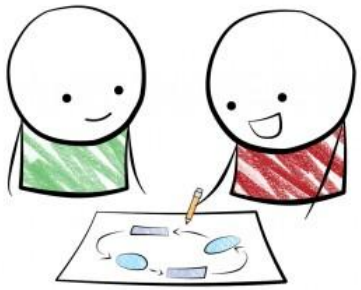
Consigli per gli insegnanti

- se il ragazzino e i genitori sono d'accordo parlare della dislessia con tutta la classe

- trovare sempre dei modi di far sperimentare il SUCCESSO al bambino

- Dare molti RINFORZI POSITIVI ☺

- Usare il PEER TUTORING



- Se il bambino commette molti errori ortografici: renderlo consapevole di quali sono i più frequenti e costruire dei post-it o promemoria

- Aiutarlo ad individuare da solo i suoi errori

- Mai fargli riscrivere più e più volte la parola sbagliata: non serve

DOTT.SSA ALICE CORSO